

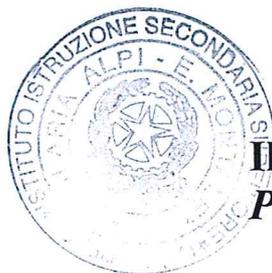
Documento del Consiglio di Classe

A.S. 2021/2022

INDIRIZZO DI STUDI:
Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Classe V sez. D

Il Coordinatore di classe
Prof. ssa Gagliardi Filomena



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa PARISI Clara

SOMMARIO

▶ PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- Identità
- Elementi caratterizzanti il PTOF
- DDI
- Specificità dell'indirizzo degli studi
- Piano orario della classe

▶ IL CONSIGLIO DI CLASSE

- Composizione
- Continuità dei docenti

▶ COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- Numero studenti
- Provenienza scolastica
- Profilo della classe
- Credito scolastico relativo al secondo biennio (*con conversione ai sensi del D. Lgs 62/2017-Tabella A*)
- Media complessiva relativa al secondo biennio

▶ PIANO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

- Traguardi formativi: aree del PECUP
- Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica
- Insegnamento DNL con metodologia CLIL
- PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
- Attività di ampliamento del curriculum

▶ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Metodologie
- Mezzi- Strumenti e Spazi utilizzati

▶ VERIFICHE E VALUTAZIONE

- Strumenti della valutazione
- Modalità di valutazione
- Criteri di valutazione

▶ PROVA D'ESAME

- Considerazioni sul colloquio

▶ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

- Credito Scolastico

▶ ALLEGATI

- *Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato ai sensi dell'allegato A-O.M. n. 65 del 14/03/2022*
- *Quadri di riferimento allegati al D.M. 21 novembre 2019, 1095 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato*
- *Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*

- *Griglia di valutazione simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato*
- *Griglia di valutazione simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*
- *Tabelle di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato ai sensi dell'allegato C-O.M. n. 65 del 14/03/2022*
- *Proposta griglia di correzione prima prova*
- *Percorsi formativi disciplinari*
- *Progetto PCTO*
- *UDA di Ed. Civica*
- *Documento percorso formativo dello studente BES (in forma riservata)*

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

► IDENTITÀ

L'Istituto "ALPI-MONTALE" di Rutigliano nasce il 1° settembre del 2016, dall'aggregazione tra il Liceo "ILARIA ALPI" e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "EUGENIO MONTALE" di Rutigliano, a seguito della determinazione della Giunta della Regione Puglia del 21 gennaio 2016, in sintonia con le Linee guida regionali che, da sempre, auspicano la creazione di Poli formativi, e che ha consentito la creazione di un Istituto ottimamente dimensionato, perfettamente in linea con la media regionale e i bisogni dell'utenza e del territorio.

I due istituti sino al 31 agosto hanno vissuto storie ed esperienze differenti che sono confluite in una identità condivisa, e hanno valorizzato l'unione stessa, apportando ciascuna le proprie peculiarità.

Nel cammino comune i due istituti confluiti nell'IISS Alpi Montale, sono impegnati ad integrare e condividere nuove esperienze, pur conservando le proprie specificità.

Attualmente l'istituto consta complessivamente di otto indirizzi di studio, espressione della ricchezza del bagaglio esperienziale che contraddistingue le due realtà, Liceo "Alpi" e Tecnico "Montale", confluite nell'IISS "Alpi – Montale".

Nel corso del tempo, l'obiettivo dell'introduzione di nuove discipline, è stato duplice: da un lato sostenere la crescita degli alunni, offrendo un variegato ventaglio di opportunità formative, dall'altro essere più vicini ai cambiamenti in atto nella società. L'impegno profuso ha determinato una forte espansione della scuola.

► ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PTOF

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'IISS "Ilaria Alpi – E. Montale" fa leva sull'investimento di tutte le risorse disponibili per erogare un servizio formativo di alto profilo adeguato alle esigenze degli studenti. A questi sono garantite le condizioni ideali per esprimere, affermare e sviluppare il proprio potenziale personale. Il dirigente scolastico ottimizza le varie risorse interne alla scuola e quelle presenti nel territorio per realizzare un modello pedagogico-didattico centrato sull'alunno e sull'autonomia di scelte metodologiche ed organizzative aderenti realisticamente al contesto socio-culturale dell'ambiente di vita degli alunni.

Gli obiettivi perseguiti nascono da una attenta analisi dei bisogni formativi e del rapporto di autovalutazione dell'istituto (RAV). Tutto il personale scolastico, convinto che una preparazione culturale di alto livello dia la possibilità ai nostri studenti di saper "leggere" correttamente la realtà che li circonda e saper "affrontare" il domani, profonde un impegno serio e costante per caratterizzare sempre più la nostra come scuola di "QUALITÀ".

La nostra Istituzione Scolastica vuole garantire il successo formativo a tutti gli studenti, nel rispetto delle loro capacità e degli stili e ritmi cognitivi personali, attraverso percorsi facilitanti e personalizzati per gli studenti in difficoltà e particolare ponendo attenzione all'arricchimento formativo per gli alunni eccellenti e allo stesso tempo considera di fondamentale importanza non solo l'attuazione pratica della continuità verticale, ma anche quella orizzontale, in quanto l'alunno è al centro di un ecosistema

formativo integrato ed è un suo primario diritto vedersi garantito un percorso formativo organico, armonioso non avulso dal suo contesto di vita.

La progettualità proposta stimola e sostiene gli apprendimenti e nello stesso tempo migliora ed arricchisce l'offerta formativa. Contenuti ed obiettivi, attraversando tutti gli ambiti disciplinari, si correlano perfettamente con le vigenti *Indicazioni Nazionali* e con le *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e del 2008* che costituiscono un costante riferimento. Le osservazioni sistematiche sul procedere degli apprendimenti, la verifica e la valutazione in itinere costituiscono le categorie portanti per la ricostruzione dei processi cognitivi e per l'apprezzamento delle qualità e delle competenze acquisite.

La collaborazione delle famiglie costituisce un'importante interazione formativa che consente l'acquisizione di apprendimenti e competenze più sicura e valida.

Il P.T.O.F., elaborato sulle linee di indirizzo del dirigente e sul rapporto di autovalutazione, integrando il piano di miglioramento, garantisce in via prioritaria:

✓ *il successo formativo e l'abbattimento del tasso di dispersione scolastica*, anche in attuazione di quanto previsto dal D. M. n° 139 del 22 agosto 2007 (*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*), dalla Legge n. 53/2003 (*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*), dalla Legge 144/99 sull'obbligo di frequenza di attività formative;

✓ *l'acquisizione dei saperi e delle competenze essenziali* a tutti gli alunni, per un consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, in considerazione dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni, realizzando, a tal fine, strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, ponendo lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali;

✓ *una progettazione delle attività curricolari* (di insegnamento e non, obbligatorie, facoltative e integrative) rispettosa della specifica identità dell'Istituto, della sua funzione sul territorio e delle esigenze dei singoli alunni.

✓ *l'apertura all'intercultura* come sviluppo del saper fare, del saper essere, delle competenze trasversali attraverso l'utilizzo di lingue veicolari comunitarie (*italiano, inglese, spagnolo, francese*) all'interno di progetti di *interscambio, stage e progetti finanziati dall'UE (Erasmus+, LongLifeLearning)*;

✓ *la promozione e il sostegno delle diverse iniziative di educazione*: valori del dialogo, della comprensione e della solidarietà, *integrazione delle diverse abilità*, potenziamento della *formazione nell'area scientifica e diffusione delle tecnologie informatiche* nell'ambito delle attività didattiche rivolte ai soggetti disabili, *educazione stradale, educazione motoria e sport* come strumenti per educare alla sana competizione e ai valori del rispetto degli altri e delle regole;

✓ *l'attuazione del piano nazionale per il benessere dello studente*, per promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione;

✓ *l'apertura della scuola alle famiglie e al territorio circostante*, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica.

✓ *il sostegno nell'azione di orientamento degli studenti* per l'intera durata del quinquennio, con particolare attenzione all'*orientamento in ingresso e in uscita* attraverso iniziative mirate con il supporto di professionalità interne e/o esterne.

► DDI

Come da normativa vigente, è attivata La Didattica Digitale Integrata (DDI) solo per i casi di quarantena e isolamento.

► SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DEGLI STUDI

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Più specificatamente il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale ..."). Al termine del percorso di studi lo studente acquisisce competenze e consegue risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali e specifici dell'indirizzo di studi, indicati più dettagliatamente nei traguardi formativi successivamente riportati e riferiti al Regolamento dei Nuovi Licei e ai relativi allegati.

LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. Il percorso è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale ..."). Più specificatamente il percorso del liceo scientifico opzione scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Al termine del percorso di studi lo studente acquisisce competenze e consegue risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali e specifici dell'indirizzo di studi, indicati più dettagliatamente nei traguardi formativi successivamente riportati e riferiti al Regolamento dei Nuovi Licei e ai relativi allegati.

► PIANO ORARIO DELLA CLASSE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
	Orario medio settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27 ORE	27 ORE	30 ORE	30 ORE	30 ORE
TOTALE ORE ANNUALI	891	891	990	990	990

IL CONSIGLIO DI CLASSE

■ COMPOSIZIONE a.s. 2021-2022

MATERIE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Prof.ssa GAGLIARDI FILOMENA</i>
STORIA	<i>Prof.ssa LOLLINO MARIA CARMELA</i>
FILOSOFIA	<i>Prof.ssa CORTE ANTONIA sostituita da Prof.ssa CENTOMANI ANTONELLA</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Prof.ssa GENTILE JOANNE</i>
MATEMATICA	<i>Prof.ssa ANCONA ROSA</i>
FISICA	<i>Prof.ssa ANCONA ROSA</i>
STORIA DELL'ARTE	<i>Prof. ssa BARONE GIULIA</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Prof. LEPORE PIERO</i>
SCIENZE NATURALI	<i>Prof.RANIERI VINCENZO sostituito da Prof. ssa GIANNELLI ROSA</i>
RELIGIONE CATTOLICA	<i>Prof. ABBRUZZI VITO</i>
INFORMATICA	<i>Prof. PIRELLI VITO</i>
EDUCAZIONE CIVICA	<i>Prof.ssa TATONE LUCIA</i>
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	<i>Prof.ssa PARISI CLARA</i>

Coordinatore: Prof.ssa GAGLIARDI FILOMENA

■ CONTINUITÀ DEI DOCENTI

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GAGLIARDI	GAGLIARDI	GAGLIARDI
STORIA	PROCACCI	PIGLIONICA	LOLLINO
FILOSOFIA	MANELLI	PIGLIONICA	CORTE/CENTOMANI
LINGUA E CULTURA INGLESE	ANCONA M.G.	GENTILE	GENTILE
MATEMATICA	ANCONA R.	ANCONA	ANCONA
FISICA	TANZI	ANCONA	ANCONA
STORIA DELL'ARTE	LOMBARDI	LOMBARDI	BARONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GAMMINO	GAMMINO	LEPORE
SCIENZE NATURALI	RANIERI	RANIERI	RANIERI/GIANNELLI
RELIGIONE CATTOLICA	ABBRUZZI	ABBRUZZI	ABBRUZZI
INFORMATICA	BARBIERI	PIRELLI	PIRELLI
EDUCAZIONE CIVICA		LIANTONIO	TATONE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

► La classe è composta da 24 alunni

► Provenienza scolastica

ANNO SCOLASTICO	dalla stessa sezione	da altra sezione	da altro indirizzo	da altro istituto
2019/2020	23			
2020/2021	23			
2021/2022	23			1

► PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^]D è costituita da 24 alunni, 9 alunne e 15 alunni, di cui un alunno BES, tutti provenienti dalla classe 4[^] D Liceo Scientifico delle Scienze Applicate del precedente anno scolastico, eccetto un alunno proveniente dal Brasile, ma non frequentante dal mese di ottobre e di un altro alunno, proveniente dalla V D delle Scienze Applicate dello stesso Istituto, in quanto ripetente, ma ritiratosi

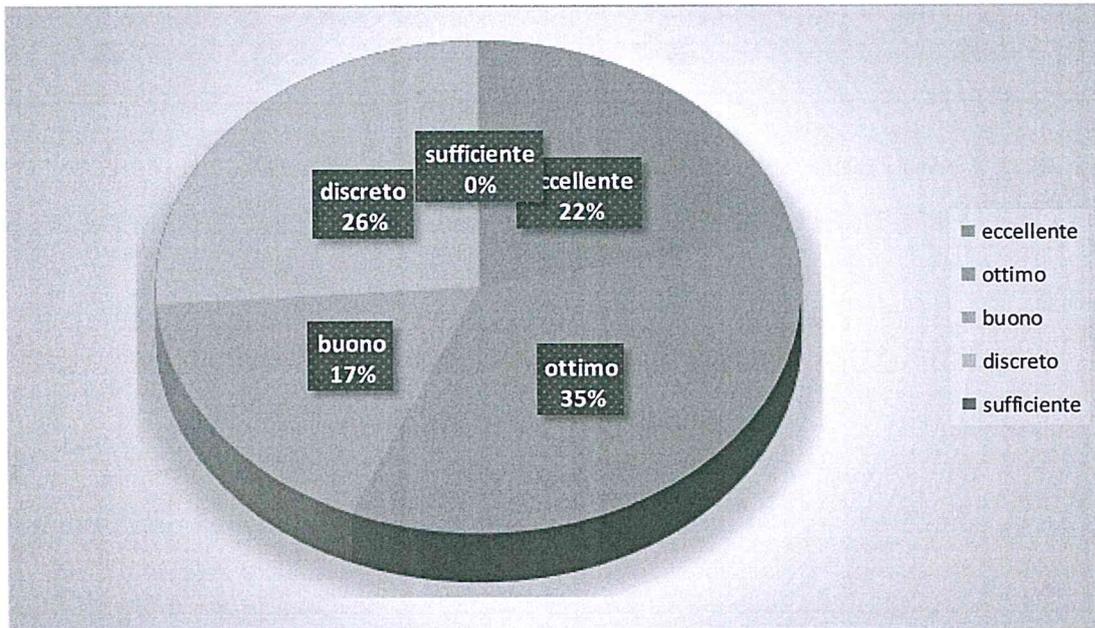
dalla frequenza prima del 15.03.2022. Nel corso del triennio, la classe non ha usufruito della continuità didattica in Informatica, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Filosofia e Storia, Fisica. Le sollecitazioni dei docenti sono state finalizzate al confronto dialettico, nel rispetto delle singole individualità, e a favorire una crescita organica, che permettesse a ciascun discente di riconoscere il proprio sé e di aprirsi all'altro; tutti gli alunni sono stati stimolati, attraverso spinte motivazionali indotte, che favorissero l'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità. Nel corso del quinquennio, si è cercato di creare un ambiente di lavoro positivo, improntato all'ascolto e al dialogo con tutti i docenti. Nel complesso gli alunni hanno potuto raggiungere gli obiettivi preventivati, anche se con livelli, ovviamente, differenziati. Alcuni alunni hanno sviluppato un ottimo livello di autonomia nella organizzazione e formalizzazione dei linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari, evidenziando una formazione culturale integrata, attenta in senso critico ai valori e alle componenti della cultura umanistica e scientifico-tecnologica. Tale gruppo di alunni ha mostrato di possedere solide basi su cui innestare apprendimenti sicuri per quanto riguarda la padronanza dei concetti, autonomia per quanto concerne l'organizzazione del lavoro e capacità di applicare le conoscenze in contesti differenziati, nonché elevate capacità di analisi e sintesi e, in alcuni casi, ottime capacità di valutazione critica e di rielaborazione personale. Alquanto soddisfacenti sono stati i risultati di un nutrito gruppo di alunni che, con volontà di migliorare, ha modificato in itinere il metodo di studio e i livelli di motivazione, potenziando le abilità di base e acquisendo competenze più adeguate, per compiere le operazioni di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale; altri alunni, nell'ambito scientifico, per lacune pregresse a causa di una metodologia di studio non sempre adeguata, hanno acquisito una preparazione globalmente sufficiente. L'impianto educativo curricolare è stato integrato, nel corso del quinquennio, da varie attività offerte dalla scuola, esperienze che hanno avuto una forte valenza formativa sul piano culturale e umano, nelle quali alcuni studenti si sono distinti per merito e costanza di impegno. In particolare, alcuni hanno seguito corsi di lingua inglese, per conseguire certificazioni di livello B1, B2 e C1. Gli alunni, in seguito all'emergenza Covid, hanno dovuto seguire le lezioni in DAD dal marzo dell'anno 2020 (A.S. 2019-2020) fino a giugno 2021 (A.S. 2020-2021), partecipando in remoto anche alle attività relative al PCTO e svolgendo nelle annualità 2019/20, 2020/21, 2021/22 un monte ore di 90 ore, nell'ambito del triennio. Le attività hanno promosso, SEPPUR IN REMOTO, l'imprenditorialità nei giovani, offrendo loro l'opportunità di mettere in campo le competenze di indirizzo in contesto lavorativo. Si è inteso così dare un contributo, sia in termini di orientamento sia in termini di investimento professionale, promuovendo senso di responsabilità e impegno sociale e lavorativo. Gli alunni hanno risposto in modo graduale e positivo alle varie sollecitazioni didattiche e formative. Ogni studente ha mostrato un individuale progresso rispetto al punto di partenza. Va infine ricordato che l'impianto educativo curricolare è stato integrato, nel corso del quinquennio, da varie attività progettuali offerte dalla scuola, esperienze che hanno avuto una valenza formativa sul piano culturale e umano. Gli alunni hanno partecipato con vivo interesse a varie attività. Sul piano comportamentale la classe è eterogenea: diversi alunni sono riservati e cordiali, altri vivaci, alcuni eccessivamente vivaci e non sempre propensi ad un adeguato dialogo educativo.

► CREDITO SCOLASTICO RELATIVO AL SECONDO BIENNIO

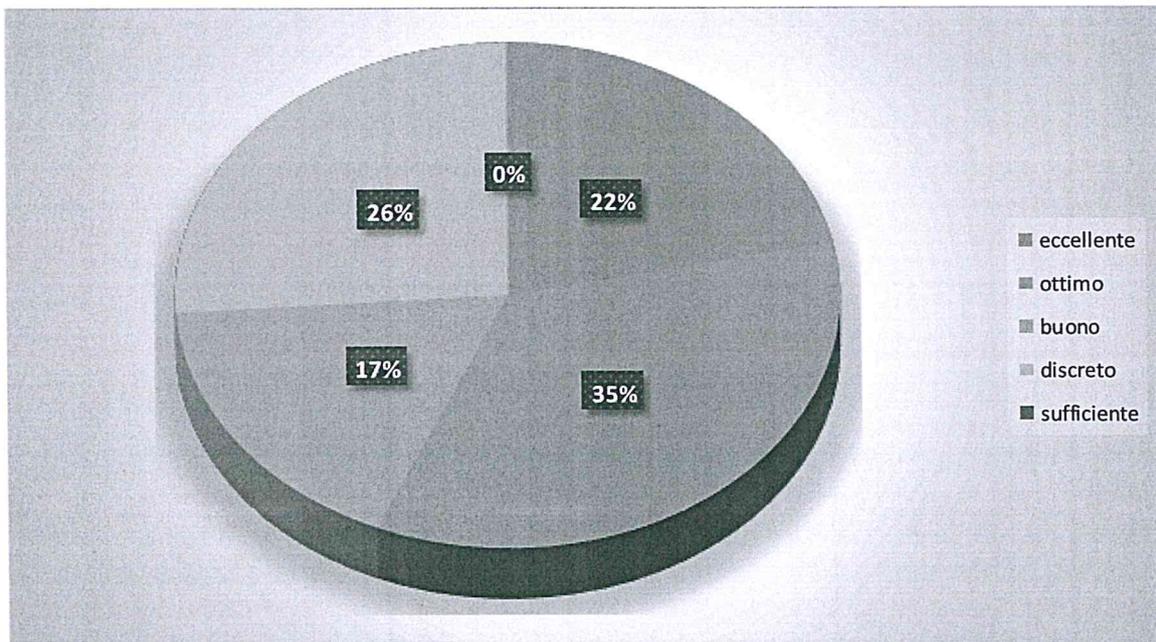
Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei crediti così come attribuiti, per il terzo e quarto anno. Come indicato nell'O.M. n.65 del 14/03/2022 art.11, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

N.	Credito Scolastico		Credito Totale
	A.S. 2019/20 Credito 3^ anno	A.S. 2020/21 Credito 4^ anno	
1	9	11	20
2	10	12	22
3	8	10	18
4	10	12	22
5	10	10	20
6	11	13	24
7	9	10	19
8	/	/	/
9	9	11	20
10	12	13	25
11	12	13	25
12	9	11	20
13	11	12	23
14	10	10	20
15	10	12	22
16	9	10	19
17	10	12	22
18	10	11	21
19	11	12	23
20	12	13	25
21	10	12	22
22	12	13	25
23	11	12	23
24	9	10	19

Media classe a.s. 2019/2020



Media classe a.s. 2020/2021



Legenda:
 $9 \leq \text{Eccellente} \leq 10$
 $8 \leq \text{Ottimo} < 9$
 $7 < \text{Buono} < 8$
 $6.5 < \text{Discreto} \leq 7$
 $6 \leq \text{Sufficiente} \leq 6.5$

PIANO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

■ TRAGUARDI FORMATIVI - Aree del PECUP

Gli studenti al termine del percorso di studi hanno conseguito in termini e modi differenti le seguenti competenze in riferimento al PECUP:

1. AREA METODOLOGICA

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. AREA LOGICO –ARGOMENTATIVA

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO- UMANISTICA

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. AREA SPECIFICA DI INDIRIZZO

- ✓ Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- ✓ Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- ✓ Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.
- ✓ Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturale, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
- ✓ Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- ✓ Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.
- ✓ Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

■ CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha proposto e realizzato, per l'a.s. 21/22, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica come riportato nella relativa Unità di Apprendimento allegata e qui brevemente riassunte.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ	COMPETENZE ACQUISITE
Cittadinanza e Costituzione	<i>La Costituzione</i>	La descrizione dell'attività relativa all'Educazione Civica è connessa al processo di riforma del sistema scolastico, che negli ultimi anni ha orientato la direzione di sviluppo dei curricoli, nei vari ordini e gradi dell'istruzione e dell'educazione, anche attraverso il riferimento al profilo educativo in uscita, articolato in tre ambiti principali: Identità, Strumenti culturali, Convivenza civile. La convergenza risultante dalla integrazione-intersezione di <i>obiettivi di apprendimento Agenda 2030, competenze-chiave di cittadinanza</i> e quelle per <i>l'educazione civica</i> , nella presente progettazione, contribuisce al perseguimento del <i>Profilo delle competenze</i> al termine del primo ciclo di istruzione e del <i>Profilo Educativo, Culturale e Professionale, PECUP</i> , del secondo ciclo del sistema scolastico, educativo e di formazione, inclusa l'educazione permanente.	Rispettare 'l'alterità'. Rafforzare la tutela dei diritti fondamentali alla luce dell'evoluzione della società, del progresso sociale e degli sviluppi scientifici e tecnologici. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Ai sensi dell'art.10 dell'O.M. 65 del 14/03/2022 si riportano percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione per l'a.s. 2019/2020 e dell'insegnamento di Educazione Civica per l'a.s. 2020/2021.

TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ	COMPETENZE ACQUISITE
Educazione alla legalità	<i>Moro vive</i>	Il progetto Moro vive, attraverso riferimenti che ruotano intorno alla figura dello statista Aldo Moro e al suo operato, si propone di far conoscere ai ragazzi la grandezza dei valori che hanno animato la	Apprendere le buone pratiche Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità

		vita di un grande uomo.	<p>sociale e locale;</p> <p>Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità;</p> <p>Conoscere la figura di Aldo Moro</p>
Educazione civica	<i>Progetto Bullismo e Cyberbullismo</i>		<p>Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;</p> <p>Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri;</p> <p>Esaminare criticamente la realtà: prendere coscienza del valore di sé stessi e degli altri, del valore della persona e l'importanza della solidarietà e della comprensione delle ragioni degli altri;</p> <p>Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza (fisica e psicologica) come forma di soluzione per prevalere sull'altro;</p> <p>Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;</p> <p>Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;</p> <p>Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;</p> <p>Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione</p>
Educazione alla legalità	<i>Giornata della donazione del sangue</i>	Il progetto relativo alla cultura della donazione sangue è un appuntamento costante che contraddistingue la comunità Alpi-Montale, al fine di responsabilizzare gli alunni di quinto liceo al rispetto degli altri con un gesto di amore verso chi vive situazione di disagio e di malattia.	<p>Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri;</p> <p>Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio</p> <p>Educare alla cultura della donazione del sangue</p>

■ INSEGNAMENTO DNL con metodologia CLIL

Nato nel 1994, il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) è un **approccio didattico di tipo immersivo** che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 comma 5 del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, il Collegio dei docenti e le sue articolazioni, ha deliberato in questa classe l'attivazione dell'insegnamento CLIL in lingua inglese per la Matematica come disciplina non linguistica. In linea con la Nota Ministeriale del 25 luglio 2014 (prot. N. 4969), le modalità di attuazione sono state "finalizzate a permettere una introduzione graduale dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera".

DISCIPLINA COINVOLTA		INFORMATICA
CONTENUTI DISCIPLINARI		The HTML approach to creating Web pages HTML syntax rules Cascade Style Sheet approach CSS syntax rules
COMPETENZE	DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della struttura del linguaggio per la creazione delle pagine WEB
	LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'apprendimento di competenze linguistiche che pongono l'accento sulla comunicazione • Acquisire il lessico specifico della disciplina in lingua straniera • Sviluppare le abilità comunicative in un contesto di apprendimento autentico • Individuare le relazioni concettuali e semantiche che intercorrono tra le due lingue
	TRASVERSALI (relazionali, cognitive, relative alle abilità di studio)	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare un apprendimento integrato in cui la lingua straniera è veicolo di contenuti diversi dalla lingua stessa • Promuovere lo sviluppo delle strategie di apprendimento e l'autonomia dello studente (meta cognizione) • Promuovere un approccio 'flessibile' all'apprendimento sia nei confronti dei contenuti disciplinari specifici sia della lingua straniera • Promuovere la motivazione all'apprendimento delle due materie • Educare a un approccio multidisciplinare del sapere.
MODELLO OPERATIVO		Insegnamento gestito dal docente di disciplina attraverso l'uso di sw per la spiegazione e esercitazioni pratiche.
METODOLOGIA/ MODALITÀ DI LAVORO		<ul style="list-style-type: none"> • Reading and listening: al fine di rinforzare la comprensione orale e perfezionare pronuncia e intonazione, le attività sono state svolte condividendo con: gli alunni le abilità linguistiche e conoscenze acquisendo un consolidamento, ampliamento lessicale tramite l'esercizio dello speaking • Home works and Group works: Gli alunni si confrontano e controllano i risultati delle attività svolte, preparano individualmente una descrizione degli argomenti studiati e nell'ottica del <i>peer review</i>, gli alunni si esercitano nello speaking, presentando ad alta voce ai compagni per una breve discussione plenaria. • Valutazione: è consistita in verifiche orali in lingua inglese.

■ PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento)

La legge 107 del 13 luglio 2015 ha posto tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro (A.S.L.) nel secondo ciclo di istruzione, dedicando all'A.S.L. un'attenzione rilevante nei "commi dal 33 al 43" e confermando elementi di continuità e contestualmente di novità e discontinuità con le norme previgenti. La Guida Operativa per la scuola diramata dal MIUR 8 ottobre 2015 ha fornito orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dall'articolo 1, commi dal 33 al 43 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

STUDENTI	INFORMAZIONE E DIFFUSIONE			ANALISI BISOGNI PATTO FORMATIVO FORMAZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI LAVORO			ORIENTAMENTO			MODULI DIDATTICI			WORKSHOP/ EVENTI			FORMAZIONE E/ TIROCINIO IN AZIENDA			PROJECT WORK			MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			ALTRO ISTITUTO	TOTALE
	N.	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III				
1	2	2		1			4			2	1	70	7			5,5							2			1	1		98,5
2	2	2		1			4			5	1	70	7			4,5							2			1	1		97,5
3	2	2		1			4			0	1	69	7			3							2			1	1		93
4	2	2		1			4			6	1	70	7			2,5							2			1	1		99,5
5	2	2		1			4			2	1	70	7			3							2			1	1		96
6	2	2		1			4			2	1	70	3			5,5							2			1	1		94,5
7	2	2		1			4			6	1	69	7			5,5							2			1	1		102,5
8																													n.c.
9	2	2		1			4			6	1	70	7			5,5							2			1	1		102,5
10	2	2		1			4			6	1	70	7			5,5							2			1	1		102,5
11	2	2		1			4			4	1	70	7			5,5							2			1	1		100,5
12	2	2		1			4			6	1	70	3			2,5							2			1	1		95,5
13	2	2		1			4			6	1	70	3			2,5							2			1	1		95,5
14	2	2		1			4			4	1	70	7			4,5							2			1	1		99,5
15	2	2		1			4			6	1	70	7			5,5							2			1	1		102,5
16	2	2		1			4			0	1	70	3			5,5							2			1	1		92,5
17	2	2		1			4			6	1	70	7			5,5							2			1	1		102,5
18	2	2		1			4			6	1	70	3			5,5							2			1	1		98,5
19	2	2		1			4			6	1	70	7			5,5							2			1	1		102,5
20	2	2		1			4			6	1	70	7			5,5							2			1	1		102,5
21	2	2		1			4			2	1	70	7			5,5							2			1	1		98,5
22	2	2		1			4			6	1	70	3			5,5							2			1	1		98,5
23	2	2		1			4			7	1	70	7			4,5							2			1	1		102,5
24	2	2		1			4			7	1	70	7			2,5							2			1	1		100,5

I percorsi PCTO così come disciplinati dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) si sono svolti in parte in presenza e in parte a distanza a causa della situazione pandemica. Si precisa che ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022, il PCTO non costituisce requisito di ammissione all'Esame Di Stato.

Nella classe V sez. D il Consiglio di classe ha progettato e realizzato il percorso come sinteticamente riportato di seguito. Il progetto integrale è tra gli allegati al documento, mentre la documentazione specifica di ciascun alunno è nel fascicolo personale e agli atti della scuola.

Titolo progetto: Costruzione e test di modelli matematici-Math_Pride	
Titolo progetto: Federchimica	
Titolo progetto: WeCanJob	
Anni Scolastici: 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022	
Tutor d'aula: prof.ssa Gagliardi Filomena	
Aziende coinvolte: Università agli studi di Bari, MIUR e dipartimento di Economia dell'Università "Vanvitelli" della Campania e Federchimica	
Tutor aziendali: prof. Giuseppe Devillanova e prof. Luca Granieri (Math pride)	
ABSTRACT DEL PROGETTO 1	Il progetto, seguito online, a causa della pandemia relativa al Covid, ha avuto come riferimento la modellizzazione della matematica e la predittività qualitativa del modello matematico, privilegiando l'analisi e la sperimentazione dei dati.
ABSTRACT DEL PROGETTO 2	Il Progetto Federchimica, strutturato online in 10 lezioni sul portale Educazione Digitale, tende a supportare e ad agevolare l'introduzione dei giovani nell'industria chimica, colmando il gap tra le competenze degli studenti e i profili personali ricercati dalle imprese.
ABSTRACT DEL PROGETTO 3	Il progetto WeCanJob ha offerto allo studente la conoscenza di metodologie e di strumenti di auto-orientamento per la formazione e il lavoro, fornendo una maggiore conoscenza del mercato del lavoro, per consentire ai futuri cittadini del domani i tanti mestieri del nuovo mercato del lavoro, nel rispetto dei propri interessi e talenti.
VALUTAZIONE GLOBALE SULL'ATTIVITÀ DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Il Consiglio di classe ha valutato positivamente le attività relative ai percorsi PCTO seguiti dalla classe, perché tutti gli alunni hanno seguito con motivazione ed entusiasmo i moduli dei percorsi, avvalendosi di positive ricadute didattiche.

■ ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

L'Istituto, nel corso dell'ultimo triennio di studi, ha offerto molteplici stimoli culturali consentendo agli alunni di seguire diverse attività formative. La partecipazione degli alunni di questa classe è stata articolata e positiva, anche se non in tutte le componenti, e ha riguardato quest'anno, in particolare, le seguenti attività:

1. Olimpiadi della Matematica, della Fisica, delle Scienze
2. Olimpiadi dell'Italiano
3. Rassegna letteraria: un caffè con lo scrittore
4. Rassegna letteraria: io non leggo...perché
5. Attività preparazione test accesso Università corsi biologici
6. Progetto Science Passepartout
7. Molteplici attività di orientamento sia universitario sia professionale
8. Educazione alla legalità: incontro con Borsellino
9. AMagazine, giornalino scolastico
10. Moro vive

11. Certamen Di Vagno
12. Mostra Pietra di Inciampo, riflessioni sulla giornata della Memoria
13. Certificazioni in Lingua Straniera (Inglese)
14. Dantedì
15. Manifestazione Giornata Pi Day
16. Progetto sportello con lo psicologo Parlami, ti ascolto
17. Progetto Euroscola / Parlamento di Strasburgo
18. Agorà scientifiche
19. BLSO – Progetto Intervento di Primo Soccorso

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli “ambienti di apprendimento” sono l’approccio didattico adeguato per promuovere un “apprendimento significativo” piuttosto che meccanico, per perseguire la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l’utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. L’“ambiente” designa un contesto in cui l’apprendimento viene attivato, supportato e costruito e in cui ciascuno è in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un significato, personale ma socialmente e culturalmente mediato. L’ ambiente d'apprendimento è composto quindi dal soggetto che apprende e dal "luogo" in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone (Wilson, 1996). Quindi è un sistema dinamico, aperto, in cui chi apprende ha la possibilità di vivere una vera e propria “esperienza di apprendimento”.

► METODOLOGIE

In armonia con quanto precedentemente affermato, e nel rispetto del principio dell’individualizzazione dell’insegnamento, i metodi si sono esplicitati secondo diverse accezioni:

- coniugazione di una strategia di lavoro finalizzata alla ricerca e allo sviluppo, seppure in forma sperimentale, di un insegnamento/apprendimento modulare con una strategia di tipo sequenziale in un ampio contesto di processi attivati: modularità, didattica delle discipline, pluridisciplinarietà;
- modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento tra docenti e allievi (tipologie di lezioni);
- metodo di insegnamento/apprendimento disciplinare cioè implicito nella disciplina stessa.

Sono stati, quindi, variamente usati:

- la lezione frontale per un inquadramento iniziale dell’argomento;
- la lezione dialogata e il dibattito per valorizzare le interpretazioni personali, educare ad un protagonismo misurato e democratico, al valore della dialettica come verifica ed arricchimento;
- spiegazioni approfondite e collegate al reale per rafforzare la capacità di interpretazione della realtà;
- le ricerche per stimolare all’approfondimento;

- controlli mirati e verifiche periodiche sia scritte che orali per accertare il livello di acquisizione di conoscenze e le competenze e le capacità di collegamento;
- la lettura in generale e quindi in particolare la lettura di pubblicazioni specializzate e di articoli di stampa per rafforzare con la prima la capacità di attenzione e di concentrazione e con la seconda la capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione di quanto letto;
- controllo dei lavori assegnati a casa, contatti costanti con le famiglie e comunicazione dell'esito delle prove scritte e orali per un rapporto corretto e trasparente scuola-studenti-famiglie

	REL./A.A	ITALIANO	INGLESE	FILOSOFIA	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INFORMATICA	SCIENZE	DISEGNO ST OR. ARTE	SC. MOTORIE
LEZIONE FRONTALE	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
LEZIONE PARTECIPATA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
LAVORO DI GRUPPO	x							X		x	x
DISCUSSIONE GUIDATA	x	x	x	x	x	X	X	X	X	X	X
PROCESSI INDIVIDUALIZZATI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
CLIL								x			
INTERAZIONE IN CLASSE VIRTUALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RICERCHE	x	x	x	x	x			X	x	x	X
ESERCITAZIONI GUIDATE		x	x	x	x	x	x		x	x	X
LETTURE CRITICHE		x			x					X	
SIMULAZIONI		x				x					
CONTROLLI MIRATI		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

► MEZZI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

	REL./A.A	ITALIANO	INGLESE	FILOSOFIA	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INFORMATICA	SCIENZE	DISEGNO ST OR. ARTE	SC. MOTORIE
TESTI	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
RIVISTE	x	x			x					x	
LABORATORI											
RISORSE DI RETE	X	x	x	x	x		X	x	x	x	x
BIBLIOTECHE											
PALESTRA											x

AUDIOVISIVI	X	x	X	x	x					X	
LIM	X	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X
RAPPORTI CON EXTRASCUOLA		X								x	
PIATTAFORME VIRTUALI	X	x	X	x	x	X	x	X	x	x	X

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica aventi funzione orientativa e formativa sono state effettuate per mezzo di interrogazioni individuali e discussioni collettive, prove scritte oggettive predisposte al fine di monitorare costantemente i progressi conseguiti nelle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze e la qualità degli apprendimenti nelle diverse discipline. Sono stati verificati i livelli di partenza e quindi i progressi conseguiti rispetto ad essi, anche allo scopo di predisporre eventuali strategie di recupero.

■ STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Le tipologie degli strumenti valutativi utilizzate per ogni singola disciplina sono riassunte come segue:

	REL./ A.A	ITALIANO	INGLESE	FILOSOFIA	STORIA	MATEMATICA	FISICA	INFORMATICA	SCIENZE	DISEGNO STOR. ARTE	SC. MOTORIE
verifica orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
test							X				X
trattazione sintetica		X	X	X	X			X	X	X	
saggio breve/testo argomentativo		X									
analisi testuale		X	X		X						
prova semi-strutturata		X	X			X	X		X	X	
prova strutturata		X	X								
risoluzione di problemi						X	X	X			X
Scheda/relazione di laboratorio									X		
esercitazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
esercizi a casa		X	X		X	X	X	X	X	X	
questionari		X	X	X	X		X	X		X	
prova pratica											X
Simulazioni prove d'esame		X	X	X	X	X	X	X		X	

■ MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Come previsto dal PTOF, ai fini di una maggiore trasparenza valutativa, e in una prospettiva anche autovalutativa per lo studente, la valutazione è stata chiara, trasparente, inequivocabile. Per le prove scritte, accanto al tema proposto, il docente ha esplicitato il tempo di realizzazione, le finalità che si propone con quella prova, gli obiettivi da verificare e la griglia di valutazione elaborata dai dipartimenti. Per le prove orali il docente ha comunicato sempre l'esito della prova anche attraverso l'uso del registro elettronico.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

■ CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione quadrimestrale sono stati applicati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto – oltre che naturalmente dei risultati delle prove delle singole discipline – anche di:

- partecipazione;
- interesse;
- impegno;
- progressione nell'apprendimento;
- assiduità nella frequenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

PROVA D'ESAME

Come previsto dall'OM 65 del 2022, per l'a.s. 21/22 l'Esame di Stato sarà articolato in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, in una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e in un colloquio.

Per consentire agli studenti di affrontare serenamente l'esame di stato, il Consiglio di classe, in accordo con gli altri consigli delle classi quinte dell'Istituto, ha condiviso la riflessione collegiale di effettuare simulazioni nelle due prove scritte (prima e seconda).

Per la correzione di ciascuna delle suddette simulazioni delle prove scritte è stata utilizzata la relativa griglia di valutazione. Tali proposte di griglie di valutazione vengono allegate al presente documento.

■ CONSIDERAZIONI sul COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, in armonia con quanto stabilito dai dispositivi normativi e ministeriali di cui all'art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022, ha suggerito agli studenti di sviluppare il colloquio in un'ottica quanto più possibile inter-pluridisciplinare a partire dal "materiale" proposto dalla Commissione assegnato al candidato, inquadrando la tematica in termini generali, usando contestualmente sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti e solidi spunti alla commissione per approfondimenti specifici da sviluppare preferibilmente in fase immediatamente successiva. E' stato altresì ribadito agli studenti che il colloquio d'esame non presenta necessariamente una rigida distinzione tra le diverse fasi che possono quindi esplicarsi in una struttura reticolare di riflessioni, supportate anche da apporti critici personali, sui diversi percorsi formativi realizzati nel corso soprattutto dell'ultimo triennio nei numerosi ambiti formativi curricolari ed extracurricolari, esperienze formative da considerarsi tutte quali elementi di valorizzazione del curriculum dell'allievo.

Al fine di agevolare, nel colloquio, la trattazione a carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno riportare le aree tematiche trattate in termini pluridisciplinari, che sono stati oggetto di particolare attenzione didattica.

NUCLEI TEMATICI:

- Il rapporto tra uomo e natura
- La crisi delle certezze e la frantumazione dell'io
- Il limite e l'infinito
- Il progresso
- Il viaggio
- La società di massa
- Il totalitarismo e l'anelito di libertà

Per la valutazione del colloquio si rimanda alla griglia allegata all'O.M. n. 65 del 14.03.2022 e allegata al presente documento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

► CREDITO SCOLASTICO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, per il corrente anno scolastico è attribuito fino a un massimo di 50 punti. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base delle

tabelle di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e all'allegato C alla citata ordinanza, e riportati nel presente documento.

Allegato A - D.lgs. 62/2017

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022 art.1 comma 1

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Si riportano i criteri per l'assegnazione del credito scolastico agli *alumni promossi allo scrutinio di giugno classi terze, quarte e quinte*, deliberati dagli organi collegiali.

Sarà riconosciuto il punteggio minimo stabilito nella fascia di appartenenza individuata dalla media dei voti dello studente più 1 punto se si verifica una delle seguenti due ipotesi:

- Ipotesi I : la media è maggiore o uguale a 5.5, 6.5, 7.5, 8.5 o 9.5
- Ipotesi II: se si verificano almeno tre delle seguenti condizioni:
 1. Voto condotta (maggiore o uguale a 9) / Dimensione partecipativa alla DDI
 2. Partecipazione ad un progetto di Istituto (PCTO, Erasmus, orientamento consapevole, olimpiadi, Pon, B2, ampliamento curricolo....)
 3. Partecipazione con interesse e profitto (moltissimo) all'insegnamento della RC o ad attività alternative.
 4. Partecipazione a qualificate esperienze al di fuori della scuola, validate dal C.d.C., da cui derivino competenze coerenti con i traguardi del PECUP*

* Si fa riferimento ad eventuali esperienze formative extrascolastiche che lo studente ha maturato in coerenza con l'indirizzo di studi e il relativo PECUP e che può debitamente documentare (è ammessa autocertificazione nel caso di attività svolte presso pubbliche amministrazioni). Tali attività concorrono all'attribuzione del punteggio relativo al credito

scolastico nella modalità su indicata. Il collegio docenti ha deliberato di considerare tali le tipologie di attività di seguito riportate:

1. Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Enti certificatori esterni alla scuola.
2. Attività di volontariato (all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale).
3. Frequenza corsi di formazione, con attività laboratoriali, promossi da enti riconosciuti almeno a livello regionale coerenti con l'indirizzo di studi.
4. Segnalazioni a "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica).
5. Stage formativi, tirocini in periodo estivo certificati da enti esterni riconosciuti.
6. Attività artistico-espressive all'interno di organismi istituzionali riconosciuti (studio di strumenti musicali, frequenza conservatorio).
7. Corsi e soggiorni studio con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti.
8. Attività sportive a livello agonistico regionale/provinciale documentate con tesserino di federazioni riconosciute dal CONI.

Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GAGLIARDI FILOMENA	
MATEMATICA E FISICA	ANCONA ROSA	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	GENTILE JOANNE	
INFORMATICA	PIRELLI VITO	
FILOSOFIA	CORTE ANTONIA sostituita da CENTOMANI ANTONELLA	
STORIA	LOLLINO MARIA CARMELA	
SCIENZE NATURALI	RANIERI VINCENZO sostituito da GIANNELLI ROSA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BARONE GIULIA	
SCIENZE MOTORIE	LEPORE PIERO	
I.R.C.	ABBRUZZI VITO	
ED. CIVICA	TATONE LUCIA	
DIRIGENTE SCOLASTICO	PARISI CLARA	

Rutigliano, 12/05/2022



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Clara PARISI